

## **"ALTOMARE". CHECK-UP A BORDO**

**È tempo di controlli e revisioni: c'è chi affida la barca a un cantiere e chi se ne occupa personalmente**

I giorni della Merla, che la tradizione popolare indica (a ragione) come i più freddi dell'anno, sono ormai alle spalle. Le giornate si allungano e i proprietari di barche devono pensare a farle uscire dal letargo. È tempo di controlli, revisioni, lavori di manutenzione in vista delle nuove navigazioni. Il problema si può affrontare in vari modi: c'è chi affida l'imbarcazione a un cantiere per un check-up e gli interventi necessari e c'è chi, per risparmiare, ma anche per passione, preferisce compiere di persona i lavori indispensabili al controllo e alla manutenzione della barca. Naturalmente, per aiutare questi armatori appassionati esiste grande abbondanza di manuali, opuscoli, riviste specializzate. Ma la miglior opera che mi è capitata di vedere recentemente è senza dubbio il solido (anche materialmente) libro di Davide Zerbinati intitolato *Lavori a bordo* (Nutrimenti). Si tratta di un manuale assai completo di istruzioni e consigli costruito sul modello dei celebri "do it yourself" americani. Su solida carta patinata ci sono 680 foto, 270 disegni e illustrazioni, una settantina di tabelle e schemi (il tutto a colori) che descrivono e spiegano dettagliatamente i tanti lavori e interventi necessari per controllare e rimettere in sesto l'impianto elettrico e quello idraulico, il motore e la trasmissione, le pompe e le valvole, i winch, le vele, il teak del ponte, la chiglia, l'elica e quant'altro. Pieno di immagini esplicative, consigli, avvertenze, trucchi, il lavoro di Zerbinati limita la teoria allo stretto necessario e punta invece tutto sulla concretezza. Un corposo volume concepito per essere utile e guidare in modo semplice quei volenterosi che con cacciavite e chiave inglese vogliono far qualcosa di buono per la loro barca. Certo, gli anni di esperienza e di pratica accumulati a bordo sono insostituibili. Ma non si può nascere navigati marinai e non è detto che tutti, dopo aver smontato la miriade di componenti di un winch o di un piede di trasmissione S-drive, si ricordino come rimontarlo.